

VITTORIO VENETO SERVIZI SPA

Società unipersonale

Sede in VITTORIO VENETO (TV) - PIAZZA FIUME 30

Capitale sociale Euro 467.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013**Premessa**

All'Azionista Unico,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 21.854, dopo aver accantonato ammortamenti per Euro 253.845 e stanziato imposte correnti per Euro 23.833.

Attività svolte

La società Vittorio Veneto Servizi S.p.A. svolge l'attività di vendita di farmaci e medicinali da banco nel territorio del Comune di Vittorio Veneto (TV), attraverso tre distinti punti vendita: le Farmacie del Centro, di Costa e di San Giacomo di Veglia.

Compagine sociale

La Società appartiene interamente al Comune di Vittorio Veneto che rappresenta l'unico azionista. Essa è il risultato della trasformazione in Società per azioni della preesistente Azienda Speciale Farmacie Comunali di Vittorio Veneto, trasformazione avvenuta con atto notarile del 14 gennaio 2006.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In questo esercizio si è dato inizio allo studio del progetto che prevede la realizzazione della nuova sede della Farmacia di Costa. A tal fine è stato predisposto un progetto architettonico, comprensivo di un budget di spesa ed un business plan economico-finanziario che hanno consentito di stimare con ragionevole attendibilità, gli scenari economici futuri del rilevante investimento che la società si appresta ad effettuare.

Nel corso del 2013 si è proceduto alla chiusura della Parafarmacia della Val dei Fiori (presso il casello autostradale Vittorio Veneto Sud), ritenuta non più strategica ai fini della copertura territoriale e commerciale. Sempre nel corso del 2013 è cessata l'attività di gestione e manutenzione dei parcometri installati nelle aree di sosta a pagamento del centro città e la gestione, in collaborazione con il Comune di Vittorio Veneto, del teatro "Da Ponte" mentre l'attività di accertamento e riscossione dei tributi locali (Tosap, imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni) era terminata con la conclusione dell'anno 2012. Nel corso della presente Nota Integrativa verranno segnalati eventuali scostamenti rispetto al precedente esercizio, dovuti a tali dismissioni nel caso siano ritenuti significativi.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati

per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente all'esercizio precedente, effettuando, se del caso, riclassificazioni delle voci di bilancio relative all'esercizio precedente al fine di renderle omogenee con quelle dell'esercizio corrente.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le poste relative a software applicativi e gestionali utilizzati dalla società sono ammortizzati a quote costanti in un periodo di tre esercizi. Si evidenzia che i software utilizzati sino all'esercizio precedente sono stati ammortizzati in un periodo di anni 5 e che il cambio di stima della durata utile riguarda esclusivamente i nuovi cespiti acquisiti nell'esercizio.

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale, recependo il valore ad esso attribuito nella relazione di stima giurata n data 25 gennaio 2007 dal dottor. Francesco De Bortoli, redatta ai sensi dell'art. 2343 del c.c. e dell'art. 115 del T.U.E.L. a seguito dell'operazione di trasformazione di codesta società in Azienda Speciale a Società per Azioni.

L'avviamento, iscritto nell'attivo per l'importo originario pari a Euro 5.289.399, viene ammortizzato a quote costanti in un periodo di 24 esercizi. La scelta di un periodo di ammortamento superiore a cinque esercizi è motivata dalla specificità del settore farmaceutico, settore nel quale la redditività dell'investimento può essere diluita in un arco temporale molto elevato, L'ammortamento si concluderà nell'esercizio 2030.

Le migliorie su beni di terzi si riferiscono a spese sostenute su beni in locazione e sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata dei rispettivi contratti.

I valori iscritti fra le immobilizzazioni immateriali non sono stati oggetto di rivalutazioni né di svalutazioni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio

precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 15%
- attrezzature: 15%
- mobili e arredamento: 12%
- macchine elettroniche: 20%
- automezzi: 25%

Il fabbricato civile non è stato ammortizzato perché non utilizzato.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati nel valore delle immobilizzazioni.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze, costituite prevalentemente da medicinali, sono state valutate al costo di acquisto, applicando il metodo FIFO. Alla chiusura dell'esercizio tale valorizzazione risulta essere inferiore rispetto al valore corrente dei beni in giacenza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	2013	2012	Variazioni
Quadri	3	3	-
Impiegati	10	13	(3)

Magazzinieri	3	3	-
Totale	16	19	(3)

L'organico alla data del 31/12/2013 è di 16 dipendenti.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato è quello siglato a Roma in data 26 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.543.889	3.783.206	(239.317)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Licenze Software	12.903	4.110	12.903	1.370	2.740
Concessioni, licenze, marchi	394		394		
Avviamento	3.746.658			220.392	3.526.266
Migliorie su beni di terzi	14.776			3.208	11.568
Altre	8.475		3.834	1.326	3.315
Totale	3.783.206	4.110	17.131	226.296	3.543.889

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono all'acquisto di software mentre i decrementi a dismissioni di software oramai obsoleti e inutilizzati.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Licenze Software	40.732	27.829			12.903
Concessioni, licenze, marchi	1.970	1.576			394
Avviamento	5.289.399	1.542.741			3.746.658
Migliorie su beni di terzi	41.980	27.204			14.776
Altre	14.131	5.656			8.475
Totale	5.388.212	1.605.006			3.783.206

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
363.747	365.774	(2.027)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	266.792

Ammortamenti esercizi precedenti	(2.482)
Saldo al 31/12/2012	264.310
Ammortamenti dell'esercizio	(775)
Saldo al 31/12/2013	263.535

Nel valore dei fabbricati è incluso anche l'importo di Euro 240.946 relativo al costo sostenuto nel corso dell'esercizio 2010 per l'acquisto di un appartamento nel Comune di Vittorio Veneto. Detto immobile, risulta attualmente ancora non utilizzato.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	87.691
Ammortamenti esercizi precedenti	(42.743)
Saldo al 31/12/2012	44.948
Rettifiche Fondo ammortamento	(255)
Ammortamenti dell'esercizio	(10.568)
Saldo al 31/12/2013	34.125

Le rettifiche del fondo ammortamento conseguono alla sistemazione di errori di piccola entità riscontrati nella contabilizzazione dei cespiti.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	22.651
Ammortamenti esercizi precedenti	(19.471)
Saldo al 31/12/2012	3.180
Ammortamenti dell'esercizio	(952)
Saldo al 31/12/2013	2.228

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	327.824
Ammortamenti esercizi precedenti	(274.488)
Saldo al 31/12/2012	53.336
Acquisizione dell'esercizio	5.800
Cessioni dell'esercizio	(3.524)
Ammortamenti dell'esercizio	(15.253)
Saldo al 31/12/2013	40.359

Gli incrementi riguardano l'acquisto di un nuovo server e dei relativi oneri accessori, un registratore di cassa e ad altri beni di valore minore.

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Incrementi dell'esercizio	23.500
Saldo al 31/12/2013	23.500

Le immobilizzazioni in corso riguardano gli oneri di progettazione per la realizzazione della sede della nuova farmacia comunale del quartiere di Costa. Una volta realizzato e completato il cespite, tali oneri saranno imputati direttamente ad incremento del cespite e sottoposti al processo di ammortamento.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
81		81

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a depositi cauzionali, precedentemente contabilizzati nell'attivo circolante.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiore al loro *fair value*.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
410.527	474.186	(63.659)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
153.998	183.434	(29.436)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	86.527			86.527
Per crediti tributari	5.222	33.296		38.518
Per imposte anticipate		18.162		18.162
Verso altri	10.791			10.791
Totale	102.349	51.458		153.998

Nella voce "Crediti verso clienti" sono incluse anche fatture da emettere verso ULSS per Euro 57.869, pari alla quota a carico dell'ente dei medicinali ceduti nel corso del 2013 a corrispettivo agevolato.

La voce crediti tributari accoglie per Euro 1.279 crediti IRES e per Euro 3.935 crediti IVA, entrambi utilizzabili in compensazione. La voce accoglie, altresì, l'importo di Euro 33.296 relativo a IRES chiesta a rimborso (ai sensi dell'art. 2, comma 1-*quater*, DL n. 201/2011) per deduzione della quota IRAP 2007-2011 riferita alle spese per il personale dipendente e assimilato; l'importo relativo, chiesto a rimborso con apposita istanza, è stato collocato fra i crediti incassabili oltre l'esercizio successivo non essendo ancora stimabile la data di effettivo incasso.

Le attività per imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia allo specifico paragrafo dedicato alla fiscalità differita ed anticipata nella presente Nota integrativa.

I crediti verso altri, al 31/12/2013, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Verso INAIL	1.001
Verso INPDAP	1.911
Crediti diversi per anticipi a fornitori	7.864
Altri	15
Totale	10.791

Si precisa che non vi sono crediti vantati nei confronti di soggetti esteri.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.288.913	1.283.293	5.620
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	1.278.024	1.240.496
Denaro e altri valori in cassa	10.889	42.797
Totale	1.288.913	1.283.293

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
8.634	8.588	46

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Risconti attivi su assicurazioni	7.997	8.232
Risconti attivi su utenze e abbonamenti	637	356
Totale	8.634	8.588

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	
	4.051.090	4.029.240	21.850	
Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	467.000			467.000
Riserva legale	94.008			94.008
Riserva straordinaria o facoltativa	51.457	10.297		61.754
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	4		4	-
Riserva da trasformazione	3.406.474			3.406.474
Utile (perdita) dell'esercizio	10.297	21.854	10.297	21.854
Totale	4.029.240	32.151	10.301	4.051.090

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	467.000	94.008	3.454.003	3.929	4.018.940
Destinazione del risultato dell'esercizio			3.929	(3.929)	
Arrotondamenti			3		
Risultato dell'esercizio precedente				10.297	10.297
Alla chiusura dell'esercizio precedente	467.000	94.008	3.457.935	10.297	4.029.240
Destinazione del risultato dell'esercizio			10.297	(10.297)	
Arrotondamenti			(4)		(4)
Risultato dell'esercizio corrente				21.854	21.854
Alla chiusura dell'esercizio corrente	467.000	94.008	3.468.228	21.854	4.051.090

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	467.000	1
Totale	467.000	467.000

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono rappresentati da n. 467.000 azioni ordinarie detenute dall'Azionista Unico.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	467.000	B			
Riserva legale	94.008	B			
Altre riserve	3.468.228	A, B, C	3.468.228		
Totale	4.029.236		3.468.228		
Quota non distribuibile	561.008				
Residua quota distribuibile	3.468.228		3.468.228		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Si precisa che nel Patrimonio netto non vi sono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Non vi sono, altresì, riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci, indipendentemente dal periodo di formazione.

Si evidenzia che la particolare veste di Ente pubblico territoriale del socio unico comporta che eventuali distribuzioni non generino reddito imponibile in capo allo stesso non essendo un soggetto passivo IRES.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
276.100	245.550	30.550

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	245.550	41.361	10.811	276.100

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.442.285	1.819.510	(377.225)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	150.359	608.992		759.351
Debiti verso fornitori	436.683			436.683
Debiti tributari	39.968			39.968
Debiti verso istituti di previdenza	24.633			24.633
Altri debiti	181.650			181.650
	833.293	608.992		1.442.285

La voce "Debiti verso soci per finanziamenti" accoglie il debito di Euro 759.351 relativo ad un finanziamento decennale concesso alla società dal Comune di Vittorio Veneto, il cui importo originario era di Euro 1.500.000. Il contratto, stipulato a fine 2008 con scadenza al 31/12/2018, prevede una remunerazione per interessi nella misura dello 0,5% fisso annuo e un rimborso mediante dieci rate costanti di Euro 154.156 ciascuna, scadenti il 31 dicembre di ogni anno.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. La voce comprende fatture da ricevere per Euro 161.598.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate e si riferisce a ritenute operate alla fonte per Euro 22.167, a debiti per I.R.A.P. per Euro 8.602, a I.V.A. per Euro 6.684 e ad altri tributi per Euro 2.432.

La voce "Debiti verso altri" al 31/12/2013 è così composta:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Debiti verso Comune di Vittorio Veneto	63.716	215.200	(151.484)
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	33.395	34.963	(1.568)
Debiti verso dipendenti per ratei su ferie, permessi e 13a e 14a	82.810	92.781	(9.971)
Debiti verso amministratori e lavoratori autonomi	-	6.465	(6.465)
Altri debiti di ammontare non apprezzabile	1.729	2.091	(362)
Totale	181.650	351.500	(169.850)

Si evidenzia che i "Debiti verso dipendenti per ratei su ferie, permessi, 13a e 14a" nel bilancio al 31/12/2012 sono stati evidenziati tra i ratei passivi per Euro 92.781. In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice civile, tale debito è stato riclassificato al fine di rendere più corretta, chiara e comparabile la situazione patrimoniale di bilancio.

Non vi sono debiti verso soggetti esteri.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
314	4.181	(3.867)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. Come già descritto nella precedente sezione dedicata ai Debiti, nella Nota integrativa riferita all'esercizio chiuso al 31/12/2012, sono stati classificati in tale sezione i "Debiti verso dipendenti per ratei su ferie, permessi, 13a e 14a". Al fine di rendere omogenee e maggiormente comparabili le poste di bilancio, nella presente Nota integrativa tali importi sono stati riclassificati, anche per l'esercizio 2012, tra gli "Altri Debiti".

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Ratei passivi per spese di pubblicità	289	-
Ratei passivi per utenze	-	2.989
Altri di ammontare non apprezzabile	25	1.192
Totale	314	4.181

A) Valore della produzione

2013	2012	Variazioni
4.377.568	4.681.554	(303.986)

Descrizione	2013	2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.313.848	4.680.774	(366.926)
Altri ricavi e proventi	63.720	780	62.940
Totale	4.377.568	4.681.554	(303.986)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. Merita qui evidenziare che parte della riduzione dei ricavi deve imputarsi al venir meno delle attività svolte in appalto per il Comune di Vittorio Veneto che sono terminate nel corso dell'esercizio e che, nel precedente esercizio, avevano generato ricavi per Euro 90 mila circa.

Gli "Altri ricavi si riferiscono per Euro 61.160 a sopravvenienze attive. Di queste Euro 29.754 si riferiscono al minor debito verso il Comune di Vittorio Veneto per competenze derivanti dall'attività di riscossione di tributi effettuata dalla società. Si specifica che il minor importo dovuto è stato certificato dal Comune stesso. Per la parte restante le sopravvenienze sono rappresentate quasi interamente da correzioni di errori contabili di modesta entità.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	2013	2012	Variazioni
Vendite a consumatori finali	2.458.725	2.592.709	(133.984)
Vendite a ULSS 7	1.817.920	1.967.958	(150.038)
Altre vendite e prestazioni di servizi diversi	21.127	27.272	(6.145)
Ricavi gestione parcometri/teatro	16.076	27.600	(11.524)
Ricavi da riscossione tributi	-	60.907	(60.907)
Sopravv.ze attive	29.754	0	29.754
Altri	33.966	5.108	28.858
Totale	4.377.568	4.681.554	(303.986)

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa.

B) Costi della produzione

2013	2012	Variazioni
4.365.238	4.725.776	(360.538)

Descrizione	2013	2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.945.905	3.185.348	(239.443)
Servizi	191.042	268.494	(77.452)
Godimento di beni di terzi	46.195	49.221	(3.026)
Salari e stipendi	543.890	647.310	(103.420)
Oneri sociali	173.815	203.818	(30.003)
Trattamento di fine rapporto	41.361	48.651	(7.290)
Trattamento quiescenza e simili	641	-	641
Altri costi del personale	-	128	(128)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	226.296	236.694	(10.398)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	27.549	34.593	(7.044)
Variazione rimanenze materie prime	63.658	10.300	53.358
Oneri diversi di gestione	104.886	41.219	63.667
Totale	4.365.238	4.725.776	(360.538)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La diminuzione complessiva del costo del lavoro è principalmente determinata dalle dimissioni di lavoratori precedentemente impiegati nelle attività oggetto di dismissione.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	2013	2012	Variazioni
Trattenute ULSS7 su vendite prodotti farmaceutici	25.285	26.918	(1.633)
Imposte, tasse e diritti vari	8.714	8.802	(88)
Sopravvenienze passive	45.924	-	45.924
Minusvalenze	17.335	-	17.335
Diritti e tariffe enti vari	1.454	-	1.454
Omaggi	1.870	-	1.870
Altre di ammontare non apprezzabile	4.304	5.499	(1.195)
Totale	104.886	41.219	55.518

Le sopravvenienze passive riguardano la correzione di errori contabili di lieve entità.

C) Proventi e oneri finanziari

	2013	2012	Variazioni
	33.063	40.327	(7.264)
Descrizione	2013	2012	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante		10.955	(10.955)
Proventi diversi dai precedenti	37.608	34.663	2.945
(Interessi e altri oneri finanziari)	(4.545)	(5.291)	746
Totale	33.063	40.327	(7.264)

Altri proventi finanziari

Descrizione	2013	2012
Interessi attivi bancari	37.495	34.663
Altri proventi	113	-
Totale	37.608	34.663

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	2013	2012
Interessi su finanziamento Comune di Vittorio Veneto	4.545	5.289
Altri interessi passivi	-	2
Totale	4.545	5.291

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	2013	2012	Variazioni
	988	36.511	(35.523)
Descrizione	2013	2012	
Plusvalenze da alienazioni	90		
Varie	1.795	64	
Sopravvenienza attiva su imposte IRES e IRAP 2011		10.515	
Sopravvenienza attiva su istanza IRES su IRAP dipendenti		33.296	
Sopravvenienze passive	(896)	(7.364)	
Arrotondamenti	(1)	(7.364)	
Totale	988	36.511	

Imposte sul reddito d'esercizio

	2013	2012	Variazioni
	23.833	22.319	1.514

Descrizione	2013	2012	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	6.220		6.220
IRAP	17.613	22.319	(4.706)
Totale	23.833	22.319	1.514

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	45.687	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	12.564
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
30% IMU su quota versata nel 2014	635	
Totale	635	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Reddito fondiario immobili non strumentali	689	
IMU	3.592	
Quota ammortamento terreni	155	
Spese di vitto e alloggio	62	
Spese di telefonia	956	
Costi indeducibili	802	
Sopravvenienze attive non imponibili	(1.795)	
Deduzioni su IRAP	(8.928)	
Perdite fiscali esercizio precedente	(17.805)	
ACE	(1.433)	
Totale	(23.705)	
Imponibile fiscale	22.617	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		6.220

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	771.343	
Costi per co.co.co e relativi oneri	31.782	
IMU	4.682	
Totale	807.807	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	31.504
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Costi non inerenti	802	
Deduzioni INAIL	(12.278)	
Deduzioni per lavoro dipendente	(147.096)	
Deduzione per contributi	(139.069)	
Deduzione per apprendisti e disabili	(58.547)	
Imponibile Irap	451.619	
IRAP corrente per l'esercizio		17.613

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Nel bilancio al 31/12/2013, così come per l'esercizio precedente, non sono state rilevate imposte differite né anticipate.

Nell'attivo di bilancio permane un credito per imposte anticipate di Euro 18.162, rilevato nel bilancio al 31/12/2011, relativo all'effetto fiscale della quota dei canoni leasing immobiliari non dedotti negli anni 2006, 2007, 2008 e 2009, perché riferiti al costo del terreno, pari ad Euro 66.045. La rilevazione del costo del terreno è stata individuata forfetariamente pari al 20% della quota capitale dei canoni leasing, così come disposto dall'art. 36, comma 7-bis, del D.L. n. 223/2006.

Tale importo sarà recuperato dalla base imponibile IRES relativo all'esercizio in cui si realizzerà l'alienazione degli immobili in parola.

Il credito è stato mantenuto in bilancio in quanto esiste la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali differenze.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Tutte le attività della società, descritte nella presente Nota integrativa e nella relazione sulla gestione, sono svolte in forza di autorizzazioni ed incarichi specifici attribuiti dal Comune di Vittorio Veneto che è il socio unico della società e quindi parte ad essa correlata.

In aggiunta alle operazioni svolte in esecuzione delle funzioni istituzionali sopra descritte, la società ha in essere con il proprio socio unico, un finanziamento di originari Euro 1.500.000 già descritto a commento delle passività nella sezione D) Debiti.

Non vi sono altre operazioni rilevanti compiute con parte correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	17.017
Collegio sindacale con funzione di revisione legale	23.045

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si specifica che, i corrispettivi indicati alla tabella che precede, comprendono l'importo di Euro 8.785, spettanti al Collegio Sindacale per la revisione legale dei conti.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vittorio Veneto, lì 27 febbraio 2014

l'Amministratore Unico
Barbara Saltini